

# L'archeologia industriale entra in classe

► Un corso biennale di studio coinvolgerà trenta ragazzi dell'ex Itis, del Galilei e della media Leonardo Da Vinci

► «Raccontare la storia industriale di Terni in modo creativo così da valorizzare un patrimonio culturale unico in Italia»

## SCUOLA

L'archeologia industriale entra a scuola. L'ex Itis, il Galilei e la scuola media Da Vinci daranno vita a un corso biennale di studio "City remix: ripensando l'archeologia industriale". La presentazione si terrà oggi in occasione del convegno dedicato alla memoria di Gino Papuli. Regalo migliore non poteva essere fatto da parte del gruppo "Amici della Forgia" per ricordare la figura dell'ingegner Papuli, che ha speso una vita nella valorizzazione dei beni storici di archeologia industriale.

Per 30 giovani studenti che parteciperanno al progetto City Remix ci sarà un battesimo di fuoco, visto che oggi parteciperanno al convegno organizzato dall'Ordine degli ingegneri di Terni. Una soddisfazione doppia per gli Amici della Forgia;

ricordare l'amico Papuli e vedere finalmente l'archeologia industriale entrare nelle scuole ternane.

Personaggi storici, luoghi simbolo, documenti, siti dismessi. Un tesoro che spesso viene dimenticato, nonostante rappresenti una ricchezza culturale che in altre parti d'Europa hanno saputo valorizzato. Riscoprire quel senso di appartenenza alla città industriale che rese Terni uno dei poli più importanti di Italia. Anche questo è uno degli scopi che si propone di raggiungere il corso biennale

**IL PROGETTO  
"CITY REMIX"  
SARÀ PRESENTATO  
DALLA DIRIGENTE  
DELL'EX ITIS  
CINZIA FABRIZI**

di studi "City Remix". La città dell'acciaio, ma anche della chimica. Della gigantesca presa da 12 mila tonnellate, ai laboratori usati a Terni dal premio nobel, Giulio Natta. Basta attraversare una qualunque strada di Terni per trovare un riferimento all'archeologia industriale. L'intuizione del progetto che sarà presentato oggi dalla professoressa Cinzia Fabrizi, dirigente scolastica dell'ex Itis, è quella di raccontare l'archeologia industriale ai ragazzi seguendo una narrazione moderna. «La conoscenza del patrimonio avviene attraverso un'appropriazione creativa del patrimonio di archeologia industriale rendendolo accessibile e fruibile in modo innovativo, così da recuperare il patrimonio materiale della città», si legge nella scheda di presentazione di City Remix.

S. Cap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto la targa dedicata a Papuli realizzata dagli Amici della Forgia. A destra Papuli con l'ex assessore Alberto Pileri

## Il programma

### Cultura e tecnologia nel pensiero di Papuli

«Cultura, tecnologia e sviluppo a Terni nel pensiero di Gino Papuli», questo il convegno che si terrà oggi a partire dalle 9 nella sala convegni dell'archivio di Stato, in via Cavour a Terni. Tra i relatori, Umberto Varazzi, coordinatore Gruppo Amici della Forgia, il professore Renato Covino, Paolo Olivieri, ex dirigente del Polo Montedison, Sergio Dotto, vice presidente del Centro Malfatti. Coordinerà i lavori, Franco Giustinelli, presidente dell'associazione Umbria contemporanea. Conclusioni affidate al sindaco Leonardo Latini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA